

LIBRO

Emanuela Prinzivalli (direzione scientifica di)  
 «Storia del Cristianesimo»  
 Carocci editore, Roma 2015  
 4 volumi (490, 478, 520 e 502 pagine),  
 44, 43, 46 e 44 euro

Luigi Sandri

## Una storia per capire il cristianesimo

Un'équipe di storici, sotto la direzione di Emanuela Prinzivalli, ha affrontato la sfida di condensare in quattro volumi – ciascuno dei quali dedicato ad un periodo di vari secoli – la storia del cristianesimo, dalle origini ai nostri giorni. Un'impresa ardua ma, riteniamo, egregiamente superata. L'opera, utile anche per gli specialisti, è pensata per una «audience» curiosa di saperne di più di un evento complesso che, nel bene e nel male, è parte costitutiva dell'Occidente.



**T**ra enciclopedie composte da decine di volumi, e ciascuno di oltre mille pagine, inavvicinabile per un lettore comune, ed un solo libro di un migliaio di pagine, e dunque a priori «inadeguato», è possibile immaginare una terza scelta, un'opera che, senza dispiacere agli specialisti, permetta a lettori curiosi e interessati di farsi un'idea abbastanza approfondita di una vicenda così complessa come il cristianesimo che, nato duemila anni fa, ancora è presentissimo nel mondo? È possibile, ha pensato Emanuela Prinzivalli, docente di Storia del cristianesimo e delle Chiese all'università La Sapienza di Roma, la quale – in ciò arditamente sostenuta dall'editore Carocci – ha ideato un'opera in quattro volumi, di complessive duemila pagine circa, riservando a se stessa il primo volume («La storia antica – secoli I-VII»), ed affidando la cura degli altri tre a valenti storici della materia: il secondo volume («L'età medievale – secoli VIII-XV») a Marina Benedetti, dell'università di Milano; il terzo («L'età moderna – secoli XVI-XVIII») a Vincenzo Lavenia, dell'università di Macerata; e il quarto («L'età contemporanea – secoli XIX-XXI»), a Giovanni Vian, dell'università Ca' Foscari di Venezia e, aggiungiamo, direttore de *L'Osservatore Romano*. All'interno poi di ogni volume, singoli argomenti sono trattati da autori di diversa provenienza.

Queste duemila pagine, nelle quali specialisti di un determinato tema lo scandagliano con mano sicura, narrando di alcuni fatti relativamente noti (a chi almeno abbia frequentato licei e scuole superiori, ma spesso conosciuti solo superficialmente) e addentrando anche in altri del tutto sconosciuti. Emergono così idee, vicende, traversie, crisi, momenti bui ed altri di luce che, *sine ira ac studio*, ci vengono riproposti nella loro origine, nel loro intreccio con la cultura del tempo e con i poteri politici allora dominanti, nella fatica di rapportare in modo fecondo inevitabili decisioni teologico-pastorali con la parola dell'Evangelo, la stella polare alla quale la Chiesa e le Chiese, almeno a parole, hanno sempre detto di riferirsi.

Come ci è toccato di notare altre volte, è arduo conoscere davvero l'Occidente senza conoscere abbastanza la storia del cristianesimo, che con esso si è mescolato, talora intrecciato come edera con l'albero, talaltra in aperto, e non raramente drammatico, contrasto. Al di là di come la si pensi, e prescindendo se si sia, oppure no, cristiani o non credenti, o diversamente credenti, una conoscenza non superficiale del cristianesimo è elemento imprescindibile per valutare il passato e il presente del nostro tempo. E, poi, è proprio intrigante ed arricchente riandare a nomi ed eventi che ci risvegliano antichi studi, ma ormai sbiaditi nella memoria, oppure ci illuminano fatti recenti e personalità contemporanee: impero romano, barbari, benedettini, Concili, bizantini, Carlo Magno, Gregorio VII, islam, Crociate, san Francesco, cavalieri, cattedrali, Inquisizione, Dante, Concilio di Costanza, Jan Hus, Girolamo Savonarola, «scoperta» dell'America, Rinascimento, Carlo V, Martin Lutero, Giovanni Calvino, Riforma, Ignazio di Loyola, Concilio di Trento, missioni, Galileo, pace di Westphalia, Illuminismo, Rivoluzione francese, Napoleone, Restaurazione, Pio IX, Porta Pia, Modernità, colonialismo, Prima guerra mondiale, Modernismo, comunismo, nazismo, Seconda guerra mondiale, Onu, Pio XII, Giovanni XXIII, Unione Sovietica, Stati Uniti d'America, laicità, Concilio Vaticano II, ebrei, libertà religiosa, Terzo mondo, Paolo VI, Giovanni Paolo II, 1989, Europa, Cina, Sud del mondo, martiri, Benedetto XVI, Francesco, globalizzazione...

Chi dunque si addentri nella lettura di quest'opera non perderà il suo tempo; al contrario, resterà avvinto, o forse pensoso, a sentire, o risentire, certi accadimenti tragici dei quali furono responsabili le Chiese; ma anche rasserenato di fronte a certe risposte evangelicamente coraggiose di cristiani in situazioni di estrema terribilità del potere politico. E, in ogni caso, avrà fatto un passo avanti – al di là di pregiudizi o semplificazioni di comodo – nella comprensione del cristianesimo, così presente, così noto, così enigmatico.